

COSI' LA COMMISSIONE MINISTERIALE D'INCHIESTA

A REGGIO CALABRIA SI E' COSTRUITO come nel più incivile luogo del globo

Il comune è venuto meno ai suoi compiti, concedendo licenze senza alcun criterio e spesso in violazione di leggi

(Dalla prima pagina)

approvato nel 1911 dopo il terribile terremoto del 1908 che limitava la sua edificabilità a una ristretta zona da tempo completamente edificata...

L'indagine affronta quindi una casistica dei fatti più macroscopici di carattere speculativo, raggruppandola in cinque titoli...

E veniamo al capitolo della responsabilità. La commissione d'indagine rileva che se è comprensibile che al privato costruttore...

te nei progetti fossero stati falsificati alcuni dati essenziali della reale situazione stradale...

appropriato di una scuola, di un mercato, di un parco — compito dello Stato dovrebbe essere...

Proprio all'assolvimento di tale compito il Comune di Reggio ha clamorosamente mancato concedendo licenze senza alcun criterio...

Montevideo Prorogato fino a domenica l'ultimatum dei Tupamaros

Un nuovo messaggio dei «Tupamaros» ritrovato in una cassetta delle lettere a Porto Alegre in Brasile estende fino alle 23 di domenica il termine per la scarcerazione dei 183 detenuti politici...

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA Via Botteghe Oscure 1-2 Roma Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri

Il fatto, che non richiede ulteriori commenti, è che, mentre, sotto il profilo dell'urbanistica e della normativa edilizia, i nuovi ed imponenti insediamenti di Reggio Calabria non sono stati edificati...

giare lo stesso interesse di altri privati giacché — è detto nella relazione — accade inoltre che ad un certo punto queste emersioni traverse siano interrotte da un fabbricato che ne sbarra il proseguimento...

«Questo incivile e riprovevole comportamento delle amministrazioni comunali, avendo determinato il sorgere di orribili espansioni urbane, cresciute a caso o meglio sotto la spinta di veniale speculazione, è, secondo la commissione, il fatto saliente, il fatto veramente da denunciare».

Ma nonostante la mancanza di un piano regolatore nuovo il Comune avrebbe potuto evitare egualmente lo scempio della città...

Due mesi dopo il 14 maggio il sindaco rispondendo che quelle norme venivano regolarmente osservate dicendo «soltanto allorché si è trattato di aree edificatorie non comprese nel vigente piano regolatore».

Questa affermazione è così commentata dalla commissione di indagine: «Evidente l'attività edilizia del dopo guerra quasi totalmente sviluppata al di fuori del perimetro del vigente piano regolatore (quello del 1911)».

La commissione speciale dell'ONU sul colonialismo ha approvato ieri, con 14 voti favorevoli due contrari e due astensioni una risoluzione che chiede agli alti militari del Portogallo in seno alla NATO di cessare di fornire ogni assistenza militare al governo di Lisbona.

La risoluzione chiede anche che ai governi di questi paesi si chieda di rinunciare alle loro società industriali e di concludere accordi di società che il forziato dominio coloniale del Portogallo sul Angola, il Mozambico e la Guinea-Bissau e in particolare di cessare di partecipare ad ogni attività relativa alla costruzione della diga di Cabana Bissau in Mozambico.

La risoluzione invita anche il Consiglio di sicurezza dell'ONU ad adottare tutte le misure necessarie per costringere il Portogallo a cedere i suoi territori sulle isole di Madeira e sull'arcipelago di Azores...

sta drammatica (essa non si è da compiere al suo sforzo mediativo per ravvivare nella irresponsabile e disonesta attività degli amministratori di Reggio Calabria la fondamentale e sostanziale causa di tanto disordine di tanto danno di tanta irreparabile distruzione dell'ambiente naturale».

Nella parte finale che riassume le linee dello sviluppo di Reggio la relazione afferma: «Purtroppo la politica urbanistica seguita dall'amministrazione comunale è stata assolutamente caotica in assenza di qualsiasi indirizzo della città ha seguito in maniera indifferenziata tutte le direttrici di sviluppo consentite dall'andamento naturale del terreno riciclando in maniera assolutamente illogica antichi tracciati di strade comunali e vicinali ricoprendo aree verdi di enorme valore paesistico con provocando strazianti e irreparabili nella rete viaria e nella distribuzione degli usi».

E si aggiunge: «Il fatto, che non richiede ulteriori commenti, dimostra che, sotto il profilo dell'urbanistica e della normativa edilizia, i nuovi ed imponenti insediamenti di Reggio Calabria non sono stati edificati presso a poco nel modo in cui avrebbero potuto realizzarsi nell'immagine urbanistica più incivile ed anacronista luogo del globo, forse con la sola differenza che a Reggio Calabria i progetti sono stati regolarmente bollati (e ciò anche per inconfessabili motivi) con tanto di firma attestante che la licenza edilizia è stata rilasciata in forza delle vigenti leggi dello Stato».

«Questo incivile e riprovevole comportamento delle amministrazioni comunali, avendo determinato il sorgere di orribili espansioni urbane, cresciute a caso o meglio sotto la spinta di veniale speculazione, è, secondo la commissione, il fatto saliente, il fatto veramente da denunciare».

Ma nonostante la mancanza di un piano regolatore nuovo il Comune avrebbe potuto evitare egualmente lo scempio della città...

Due mesi dopo il 14 maggio il sindaco rispondendo che quelle norme venivano regolarmente osservate dicendo «soltanto allorché si è trattato di aree edificatorie non comprese nel vigente piano regolatore».

Questa affermazione è così commentata dalla commissione di indagine: «Evidente l'attività edilizia del dopo guerra quasi totalmente sviluppata al di fuori del perimetro del vigente piano regolatore (quello del 1911)».

La commissione speciale dell'ONU sul colonialismo ha approvato ieri, con 14 voti favorevoli due contrari e due astensioni una risoluzione che chiede agli alti militari del Portogallo in seno alla NATO di cessare di fornire ogni assistenza militare al governo di Lisbona.

La risoluzione chiede anche che ai governi di questi paesi si chieda di rinunciare alle loro società industriali e di concludere accordi di società che il forziato dominio coloniale del Portogallo sul Angola, il Mozambico e la Guinea-Bissau e in particolare di cessare di partecipare ad ogni attività relativa alla costruzione della diga di Cabana Bissau in Mozambico.

zione degli spazi laterali e dei distacchi interni altre volte non si è rispettato alcun elemento in alcuni casi, in fine l'edificazione non ha rispettato neanche le più elementari norme di logica strutturale basate su norme molto spesso giunte ad edifici così stati realizzati a quote disomogenee rendendo praticamente impossibile l'esecuzione delle strade ed estrema mente disagiata e costosa la realizzazione dei servizi».

In questa situazione di assoluto disordine l'unico regolamento vigente che contenesse norme efficaci per disciplinare l'edificazione quella d'igiene e l'attuale piano regolatore è stato in parte violato e in parte non è stato applicato.

«Questo incivile e riprovevole comportamento delle amministrazioni comunali, avendo determinato il sorgere di orribili espansioni urbane, cresciute a caso o meglio sotto la spinta di veniale speculazione, è, secondo la commissione, il fatto saliente, il fatto veramente da denunciare».

Ma nonostante la mancanza di un piano regolatore nuovo il Comune avrebbe potuto evitare egualmente lo scempio della città...

Due mesi dopo il 14 maggio il sindaco rispondendo che quelle norme venivano regolarmente osservate dicendo «soltanto allorché si è trattato di aree edificatorie non comprese nel vigente piano regolatore».

Questa affermazione è così commentata dalla commissione di indagine: «Evidente l'attività edilizia del dopo guerra quasi totalmente sviluppata al di fuori del perimetro del vigente piano regolatore (quello del 1911)».

La commissione speciale dell'ONU sul colonialismo ha approvato ieri, con 14 voti favorevoli due contrari e due astensioni una risoluzione che chiede agli alti militari del Portogallo in seno alla NATO di cessare di fornire ogni assistenza militare al governo di Lisbona.

La risoluzione chiede anche che ai governi di questi paesi si chieda di rinunciare alle loro società industriali e di concludere accordi di società che il forziato dominio coloniale del Portogallo sul Angola, il Mozambico e la Guinea-Bissau e in particolare di cessare di partecipare ad ogni attività relativa alla costruzione della diga di Cabana Bissau in Mozambico.

La risoluzione invita anche il Consiglio di sicurezza dell'ONU ad adottare tutte le misure necessarie per costringere il Portogallo a cedere i suoi territori sulle isole di Madeira e sull'arcipelago di Azores...

Lettere all'Unità

La «stabilità» del governo

Caro Unità, malgrado la «fiducia» accordata al nuovo governo da Camera e Senato il governo Colombo non è sostanzialmente stabile...

«La teoria del plusvalore attuata col pagamento degli straordinari» (!)

Caro Unità, chi si scrive è uno studente del III anno di un istituto di arte di Padova...

I tre tipi di requisiti per avere un appartamento Gescal

Caro Unità, tempo fa mi sono stati avvertiti 12 punti in un appunto Gescal e non avendo io però avuto il suo esatto testo...

Fare del settimo numero un settimanale sportivo

Caro Unità, ho appena letto la lettera al giornale di Renato Pastorelli di Gallarate...

Non sottovalutare lo sport femminile

Caro Unità, il modo molto sommario con cui sono stati trattati i dati...

Risoluzione dell'ONU sul colonialismo

I membri della Nato cessino di fornire aiuti a Lisbona

Votano contro Stati Uniti e Gran Bretagna — Tutti i paesi invitati ad appoggiare materialmente la lotta di liberazione delle colonie portoghesi — Il regime di Caetano deve concedere l'amnistia per i reati politici e ritirare le sue truppe dall'Africa



MOZAMBICO — Il «padrone» portoghese di una piantagione di caffè controlla, mitra alla mano, il lavoro dei suoi «schiavi»

Isolato a Salerno l'attacco al PCI

Numerose e affollate assemblee di sezione in tutta la provincia

Salerno 19. Il gruppetto di ex iscritti che ha organizzato nei giorni scorsi un atto di aperta aggressione nei confronti del PCI impadronendosi della sezione Centro e della sezione Pastena tenta ora di accreditare vantando l'adesione di seicento iscritti delle due sezioni all'organizzazione scissionistica aderente al «Vla nifesto» cui intende dare vita.

La stessa condotta degli avvenimenti dimostra che è assolutamente infondata che questo gruppo, sarebbe di una vasta ideologia «libto 8 agosto era no stato convocato nelle sezioni di Centro e Pastena dalle 35 assemblee politiche di governo e di amministrazione del partito determinando una giusta critica.

Questi i metodi degli organizzatori della scissione. Ma chi sono gli scissionisti? Costoro dicono oggi di aderire alle tesi della rivista «Il Manifesto» pur avendone disapprovate fino a ieri.

Questi i metodi degli organizzatori della scissione. Ma chi sono gli scissionisti? Costoro dicono oggi di aderire alle tesi della rivista «Il Manifesto» pur avendone disapprovate fino a ieri.

«La teoria del plusvalore attuata col pagamento degli straordinari» (!)

Caro Unità, chi si scrive è uno studente del III anno di un istituto di arte di Padova...

I tre tipi di requisiti per avere un appartamento Gescal

Caro Unità, tempo fa mi sono stati avvertiti 12 punti in un appunto Gescal e non avendo io però avuto il suo esatto testo...

Fare del settimo numero un settimanale sportivo

Caro Unità, ho appena letto la lettera al giornale di Renato Pastorelli di Gallarate...

Non sottovalutare lo sport femminile

Caro Unità, il modo molto sommario con cui sono stati trattati i dati...

«La teoria del plusvalore attuata col pagamento degli straordinari» (!)

Caro Unità, chi si scrive è uno studente del III anno di un istituto di arte di Padova...